

LA RASSEGNA Presentate le date lodigiane del festival che si terrà da venerdì a domenica

Lodi diventa "metropoli" con la musica del pianoforte

di **Lucia Macchioni**

Accorciare le distanze tramite la musica, facendo risuonare la Metropoli, fino a Lodi, sulle note del pianoforte. Lodi, da quest'anno, entra a pieno titolo nel cartellone di "Piano city". Un traguardo conquistato grazie alla Provincia e al Comune di Lodi che hanno saputo cogliere la rassegna musicale come un'opportunità per avvicinarsi a Milano attraverso la cultura. Ieri, Fabio Francione e Daniele Saltarelli della Provincia di Lodi con l'assessore comunale Francesco Milanesi, hanno chiamato a raccolta le realtà di "casa" nostra che daranno vita al palinsesto da venerdì 17 maggio a domenica 19. Il primo evento della rassegna "Around Keith Jarrett The Koln Concert & other improvisations" andrà in scena alla Casa San Giuseppe gestita dalla Caritas Lodigiana: sarà Erminio Cella, jazzista di professione e insegnante di musica, a dare il via ai concerti al pianoforte, venerdì alle ore 21. Sabato 18 saranno gli allievi dell'Accademia Gerundia i protagonisti della serata, portando in scena Bach, Mozart, Chipin, Shostakivich e Debussy alle ore 17 presso la sede in via Besana 8. Alle 18 "Piano city" traslocherà all'Incoronata con Carlo Centemeri che si esibirà al clavicembalo e all'organo, facendo «risuonare le caratteristiche intrinseche e nascoste di uno strumento storico, barocco, unico nel suo genere». Alle 21 il chiostro della Provincia in via Fanfulla ospiterà "Nido" a cura di Andreino Salvatori proiettando gli spettatori in un contesto che prende spunto e forza dai detenuti, grazie a un lavoro che il musicista porta avanti nelle carceri (l'evento di farà anche in caso di pioggia).

Domenica ore 18 all'accademia Gaffurio i pianisti Gianluigi Arbughi, Ivan Forcati, Giovanni Grassotti, Leonor Iotti ed Elena Sfrondrini faranno vibrare il salone sulle note di Bach e Haendel mentre alle 21 al liceo Verri si chiuderà la rassegna con Carlo Morena con "About Keith Jarrett's facing you". «Dopo il "fuori porta" che lo scorso anno aveva permesso di dislocare qualche concerto a Lodi, da quest'anno, la nostra proposta sarà allineata con il cartellone principale, unendo le "City" mila-

nesi, quella letteraria (Book city) e quella musicale (Piano city)», ha detto Fabio Francione. Anche il consigliere provinciale Daniele Saltarelli ha sottolineato: «Agganciandoci a questa bella opportunità, metteremo in gioco le nostre realtà locali, dalle accademie di musica al terzo settore». Una programmazione di alto livello che si sta consolidando grazie alla collaborazione con la Provincia, ha chiuso l'assessore Milanesi. ■



Sopra Milanesi, Francione e Saltarelli, a fianco Carlo Centemeri e Andrea Salvatori



IL CONCORSO

Aperto fino al 31 maggio il bando per il premio "Lago Gerundo"

Mancano un paio di settimane alla scadenza del bando (sarà l'ultimo giorno di maggio); sicché chi volesse prendere parte con un proprio lavoro all'edizione 2025 del premio letterario "Lago Gerundo" di Paullo si deve affrettare. L'occasione, per gli amanti della "penna", è ghiotta, perché il concorso organizzato per il ventiduesimo anno dall'associazione Teatro Frontiera, in collaborazione con il Comune e l'Accademia di teatro e musica, con il patrocinio di Regione Lombardia e sotto la guida dell'autore teatrale, poeta e critico letterario Franco Celenza, è ormai una realtà di prestigio ben oltre i confini sudmilanesi, aperta tanto a chi si diletta in poesia, quanto ai narratori e - unicum in Lombardia e fra i pochi in Italia - anche agli autori di teatro.

Il premio porta il nome del mitico lago padano

che avrebbe ospitato un altrettanto mitico drago nel Medioevo e si avvale della collaborazione di editori di qualità (Puntoacapo, Meravigli e Comunica Books Edizioni) oltre che di una giuria che allinea intellettuali, docenti e giornalisti. Il Gerundo si caratterizza inoltre per la compresenza di sezioni edite e inedite, queste ultime con la possibilità - per i migliori lavori - di trovare finalmente un torchio disponibile a stamparli e distribuirli.

Le sezioni cui sono aperte le iscrizioni ancora per i prossimi 15 giorni sono le seguenti: narrativa edita e inedita, poesia edita e inedita, teatro, romanzo storico, saggistica, storia, narrativa e tradizioni locali. Il bando è scaricabile al sito www.lagogerundo.comune.paullo.mi.it oppure www.culturaincomune.com. In alternativa ci si può rivolgere alla segreteria del premio, c/o la Biblioteca comunale di Paullo, in piazza della Libertà n.3 - 20067 Paullo, o, ancora, inviando il proprio materiale per mail all'indirizzo premiolagogerundo@gmail.com. ■ M. O.

INCONTRI Oggi il primo appuntamento dedicato alla biblioteca dell'istituto

Quattro serate e 190 anni del collegio San Francesco

La relazione di un'insegnante del collegio San Francesco di Lodi, la professoressa Sonia Devecchi, inaugurerà questa sera il primo dei quattro interventi che intendono ricordare i 190 anni di scuola della prestigiosa istituzione dei padri Barnabiti. Gli appuntamenti si tengono tutti i mercoledì alle ore 21, da questa sera al 5 giugno, nella biblioteca del collegio. L'iniziativa è scaturita da un'idea di padre Stefano Gorla, che introdurrà le serate. Il primo appuntamento avrà come tema "La biblioteca del collegio San Francesco e il mistero delle novelle del Boccaccio". La relatrice, Sonia Devecchi, insegna al collegio e si è laureata in lettere con la tesi "L'an-

tica biblioteca del Collegio dei Padri Barnabiti a Lodi". «Ricordo - sottolinea la studiosa - la chiacchierata con padre Gorla mentre cercavo di trovare un argomento per la mia tesi di laurea. Le sue parole accesero in me l'idea definitiva: proporre ai miei alunni la lettura di alcune novelle del Boccaccio partendo dallo studio di un manuale interno alla biblioteca. Mi sono buttata su un volume impolverato del 1851 intitolato "Trenta Novelle ad uso dei giovani studiosi la toscana favella"».

L'incontro successivo si terrà mercoledì 22 sul tema "La carità di padre Barzaghi, apostolo di Lodi, negli anni della seconda guerra mondiale" (relatore lo storico e



La biblioteca del San Francesco

giornalista Ferruccio Pallavera); la conferenza del 29 maggio verterà su "Gli scritti di un santo del Cinquecento: Antonio Maria Zaccaria" (relatore padre Giovanni Scalsese del Centro studi storici padri Barnabiti di Roma), mentre il 5 giugno padre Filippo Lovison della Pontificia università Gregoriana terrà la conferenza "Da Lodi alla Birmania: l'avventura di un viaggio". ■

PLAYLIST

INSIDE

FRANCESCO ANTONIONI MY RIVER. MUSIC FOR STRINGS

Agli affezionati di Radio3 e di programmi come Radio3-suite, Primo movimento, Lezioni di musica il nome di Francesco Antonioni dice molto. Anche per chi segue la programmazione musicale di Rai 5. Antonioni, infatti, è tra i maggiori e più seguiti divulgatori di musica in circolazione. Ma quanti sanno che il conduttore radiofonico e televisivo è anche compositore? Talvolta le sue musiche sono passate e state ascoltate nei palinsesti radiofonici. Particolarmente eclettico nelle forme compositive, i suoi lavori, commissionati dalle maggiori istituzioni musicali



italiane e internazionali, riguardano soprattutto la musica da camera, sinfonica, il teatro musicale e elettronica. La sua più recente uscita discografica è la raccolta "My River. Music for Strings" della Brilliant Classics. Tre brani, due diretti dallo stesso compositore con i solisti Aquilani (Ballata per otto archi e Sull'Ombra per orchestra d'archi), mentre il terzo, Lights, after the Thaw, è eseguito sempre dal complesso aquilano, con i solisti Dimitri Ashkenazy al clarinetto e Ada Meinich alla viola, diretti da Vladimir Ashkenazy. Per comprendere la sua musica è di estremo interesse l'intervista di Sandro Cappelletto a Antonioni che ne rivela la forza poetica e le forme estetiche e performative che lo attraggono. Tutto da ascoltare anche per le sue influenze tardo novecentesche. (F. Fr.)

OUTSIDE

IL VOLO

Annunciato "Tutti per uno - ad astra - live nei palasport", quattro grandi appuntamenti in partenza a gennaio 2025. Il tour toccherà l'11 gennaio l'Unipol Forum di Milano, il 17 gennaio l'Unipol Arena di Bologna, il 18 gennaio l'Inalpi Arena di Torino e il 21 gennaio il Palazzo dello Sport di Roma. Nel frattempo il pubblico tv potrà seguire le serate-evento dall'Arena di Verona trasmesse su Canale 5 il 21 e 28 maggio (alle 21.20). Le date nei palazzetti del 2025 si sommano al calendario del tour, 20 appuntamenti estivi tra giugno e settembre nelle più suggestive località del nostro Paese, tra cui spiccano piazza San Marco di Venezia e le suggestive Terme di Caracalla. Le prevenute per le nuove date di "Tutti per uno - ad astra - live nei palasport" sono già aperte, esclusivamente per il fanclub, e dalle 14 di oggi, 15 maggio, saranno disponibili su Ticketone.

